

Odio il caro - biglietti!!!

Come tutti certamente saprete, mercoledì scorso non siamo andati ad Empoli. La decisione di metter in atto un gesto clamoroso che potesse dare risalto alla nostra protesta contro il caro-biglietti, era nell'aria già da qualche settimana. A Cagliari – Milan abbiamo ritirato i tagliandi nonostante la cifra esorbitante (30,00 euro) perché era una trasferta a cui non potevamo mancare, vista la rivalità tra noi e i rossoblu. C'è da dire che la sera stessa, al Sant'Elia abbiamo esposto uno striscione che esprimeva il nostro disappunto (30 EURO: GRAZIE LEGA!).

Ci eravamo ripromessi che alla prima occasione avremmo messo in atto i nostri propositi. Detto fatto. Non appena saputo il costo dei biglietti di Empoli (25 euro), si è deciso che la curva sud non avrebbe partecipato alla trasferta. Sia chiaro: per chi, come noi, ha il dovere di essere presente sempre e ovunque, questa è stata una decisione importantissima e sofferta, ma ancora una volta abbiamo dato dimostrazione di grande maturità e compattezza.

Una delegazione di ragazzi è comunque andata fino al Castellani e ha appeso uno striscione eloquente: "OVUNQUE CON TE, MA NON A QUESTI PREZZI!".

Siamo intenzionati a portare avanti la nostra protesta anche nelle prossime partite e nelle forme che riterremo più opportune. Chi volesse esprimere il proprio punto di vista su questo problema, può presentarsi giovedì in riunione o contattarci attraverso il nostro sito internet.

In trasferta col cuore...

Ore 7 e 30: sveglia (ma può essere anche mezzanotte, le 3 o le 4 di mattina a seconda della destinazione). Tra poco si parte in pullman. Sono ancora addormentato ma già carico.

Ore 9 e 30: tappa in autogrill: spesa di sigarette, colazione, discussione con i compagni di viaggio su altre trasferte, risate, scherzi...

Ore 12: sosta in autogrill con panino e birra.

Ore 14: arrivo allo stadio in supporto dei tifosi arrivati prima di noi con altri pullman. Si entra nel gabbione (spacciato per settore ospiti). Attacciamo lo striscione del gruppo e ci prepariamo al match sfottendo gli avversari che sono ancora in pochi. Tra poco saremo noi in inferiorità numerica ma questo non si deve sentire: la resistenza dei tifosi verso uno stadio nemico deve essere totale.

Ore 14 e 55: squadre in campo. Ora è importante far sentire alla squadra che non è sola. Picco di cori.

Ore 15: inizia la partita. Cori, cori, cori anche se la gara è noiosa. Sto urlando come un indemoniato in mezzo ad altri esaltati come me. Perfetto. Siamo collocati in un angolo di stadio da cui non si vede nulla, le transenne oscurano la visuale. Per vedere i corner dobbiamo spostarci di 10 metri. E all'improvviso è GOL, la nostra squadra ha segnato, io sono caduto otto gradini più in basso e ho abbracciato persone mai viste.

Ore 16 e 45: la nostra squadra ha vinto, dopo che il centravanti avversario al 90' ha spedito sul palo un rigore che l'arbitro si è inventato (tutti i rigori fischiati contro sono inventati...). Felicità a mille. Rimaniamo nel gabbione almeno un'ora, tempo che l'ultimo inserviente dello stadio raggiunge casa sua.

Ore 19: ci rifocilliamo in autogrill. Regalo alla morosa/o rimasta/o a casa. Qualsiasi autogrill sulla strada di casa è pieno dei nostri colori.

Ore 22: si arriva a casa: per vedere il servizio sulla nostra squadra abbiamo tempo fino a mezzanotte passata.

Bilancio: sono esausto ma felice. Il lunedì è fatto apposta per riprendersi!!!

...e col telecomando

Ore 12 e 30: sveglia dopo una costosissima serata in discoteca, mal di testa regolare, colazione al primo bar aperto e acquisto sigarette.

Ore 13: fine del pranzo abbondante, ti trascini in casa di amici abbonati a Sky per vederti la partita.

Ore 14 e 45: davanti allo schermo ti godi le inquadrature eterne dell'allenatore avversario che fuma come un turco, tra statistiche e pronostici.

Ore 15: la partita!!! Urli, strepiti e parli 15 lingue diverse, lanci insulti contro il cronista senza che nessuno ti senta (tranne i tuoi vicini di poltrona...). La moviola segue azioni che chi è allo stadio ha già dimenticato e all'improvviso è GOL! La tua squadra ha segnato e tu abbracci i tuoi fratelli, mentre il cameraman sta inquadrando i tuoi fratelli festanti che allo stadio sventolano bandiere e vessilli.

Ore 16 e 21: lo schermo comincia a dividersi in quadretti...NOOOO! Il collegamento è saltato! Attimi di panico, imprecazioni, cerchi una radiolina per sentirti la radiocronaca.

Ore 17: fine collegamento pay-tv. È metà pomeriggio, la tua squadra ha vinto e tu hai gioito con pochi amici e un televisore. Contento? Non ti resta che dare un'occhiata al fantacalcio, seguire i collegamenti dagli altri campi e aspettare Novantesimo minuto. O pensi di poter cantare in motorino quello che avresti urlato allo stadio?

Ore 20 e 30: in un pub o in casa di amici per il posticipo, più panino o pizza da asporto.

Ore 22 e 30: zapping tra domenica sportiva e Controcampo per vedere chi fa partire prima il "treno dei servizi". Ovviamente, il servizio sulla tua squadra non andrà in onda prima dell'una.

Bilancio: hai passato una giornata da teledipendente, una di quelle domeniche autunnali noiose e grigie e domani ricomincerai la settimana senza lo sprint giusto.

Trent'anni...da ultras!!!

Mercoledì 19 ottobre, in occasione di Milan -Psv, abbiamo festeggiato il trentennale di fondazione del nostro gruppo. Trent'anni fa, il 19 ottobre 1975, per la prima volta a Bologna-Milan veniva esposto il nostro vessillo e proprio in occasione della gara di Champions, abbiamo esposto alcuni dei nostri vecchi e gloriosi striscioni.

Tante cose sono successe da allora.

E' cambiato il calcio, sono cambiate le regole negli stadi, è cambiata la gente che frequenta il gruppo.

Ma non è cambiata la nostra mentalità.

Abbiamo la grande fortuna e la responsabilità di vivere questa fantastica avventura fatta di amicizia, gioie, sofferenze e amore per i colori rossoneri.

Noi siamo le Brigate Rossonere e Brigate Rossonere rispecchia ciò che noi siamo!

Ovunque andiamo, in qualunque posto, 365 giorni l'anno, teniamo alto l'onore del nostro gruppo, sentiamoci fieri di farne parte, difendiamoci a vicenda e difendiamo il gruppo da chi cerchi di infangarne il nome.

Brigate sempre e ovunque!

Il nuovo sito Internet

Come avrete avuto modo di vedere, nelle ultime settimane il nostro sito internet è stato completamente rinnovato.

Sono rimaste le varie sezioni interne che permettono di accedere ai vari argomenti: dalla storia del gruppo, alle fanzine, le foto, i cori che da quest'anno si possono scaricare sul proprio computer, i links, ecc...

Abbiamo introdotto anche una sezione in cui vengono segnati tutti gli aggiornamenti che inseriamo nelle varie pagine del sito. Particolarmente importanti i flash che vengono registrati quasi quotidianamente in base alle notizie dell'ultim'ora (cambio di orari di partenza per le trasferte, costi, ecc...), quella che abbiamo voluto chiamare "Bacheca".

Ci teniamo a ribadire che tramite il sito non è possibile prenotare o acquistare biglietti per le partite, né segnarsi per le trasferte. Per quanto riguarda la corrispondenza, abbiamo notato che la stragrande maggioranza di chi si mette in contatto con noi, lo fa proprio attraverso il sito internet. Fa sempre piacere ricevere lettere, contributi, consigli o semplici chiarimenti riguardo alle attività del gruppo. Ricordiamo che le lettere più interessanti saranno pubblicate anche sulla fanzine, perché riteniamo giusto dare spazio e voce alla gente che frequenta la curva.

In queste settimane, i ragazzi addetti al sito, stanno ultimando il travaso delle varie sezioni del sito, pertanto ci scusiamo se non siamo ancora operativi al cento per cento. Riteniamo che con le ultime modifiche, il nostro sito abbia raggiunto un livello di qualità eccellente.